



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE VIA COPERNICO
Via Copernico, 1 – 00071 POMEZIA (RM)
Codice fiscale 97197220581 Codice Meccanografico RMIS071006
sedi associate: I.T.I. "N. Copernico" RMTF07101P – I.T.C. "A. Monti" RMTD07101C PEO:
rmis071006@istruzione.it - PEC: rmis071006@pec.istruzione.it - Tel. 06 121127550 Distretto Scolastico
XLI - Ambito 16
Sito web: www.iisviacopernico.edu.it

ESAME DI STATO A.S. 2024 – 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DELLA CLASSE 5 SEZIONE AL

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 - L. 425/97, art.5, DPR 323/98)

INDIRIZZO: LICEO SCIENZE APPLICATE

ARTICOLAZIONE:

Prot. n.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Anna Coppolelli

Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE
SANTONOCITO Maria Cristina	Inglese
DESIDERIO Giuseppe	Matematica
TESTA Livia	Fisica
COLAIACOVO Francesca	Storia e Filosofia
PETRONI Marco	Italiano
DE GENNARO Assunta	Informatica
PAGLIARINI Francesca	IRC
TERRACCIANO Giovanna	Scienze naturali
MARENGO Martina	Scienze motorie
NUCERA Rosalba	Disegno e storia dell'arte

Sommario

ELENCO ALLEGATI	4
1. 5	
2. 7	
2.1 7	
2.2 9	
3. 10	
3.1 10	
3.2 10	
3.3 11	
3.4 11	
3.5 11	
3.6 11	
3.7 12	
3.8 13	
3.9 13	
3.10 14	
3.11 14	
4. 15	
4.1 18	
5. 19	
5.1 19	
5.2 19	
5.3 20	
5.4 20	
5.5 22	
5.6 22	
5.7 26	
5.8 26	
5.9 27	
6. 32	
7. 35	
7.1 Error! Bookmark not defined.	
7.2 Error! Bookmark not defined.	
FIRME DEI DOCENTI	33

ELENCO ALLEGATI

Allegato A - Prima simulazione della prima prova dell'esame di Stato

Allegato B - Griglie di valutazione delle simulazioni della prima prova dell'esame di Stato

Allegato C - Griglia della simulazione della prima prova dell'esame di Stato – DSA

Allegato D - Prima simulazione della seconda prova dell'esame di Stato

Allegato E - Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova dell'esame di Stato

Allegato F - Griglia della simulazione della seconda prova dell'esame di Stato – DSA

Programma svolto di Lingua e letteratura italiana

Programma svolto di Matematica

Programma svolto di Lingua e cultura inglese

Programma svolto di Fisica

Programma svolto di Disegno e storia dell'arte

Programma svolto di Scienze naturali

Programma svolto di Scienze motorie

Programma svolto di Informatica

Programma svolto di IRC

Programma svolto di Storia

Programma svolto di Filosofia

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

L'Istituto IIS Via Copernico è stato fondato nel 1979 con il D.P.R. 8 agosto 1979. I corsi presenti tutt'oggi nella scuola spaziano dall'ambito ECONOMICO a quello TECNOLOGICO e offrono un ampio ventaglio di proposte che consente di trovare, all'interno dello stesso Istituto, opportunità diversificate e correlate alle richieste del territorio.

L'offerta formativa prevede i seguenti corsi di studio:

- **Liceo scientifico opzione scienze applicate;**
- **Istituto tecnico settore economico;**
- **Istituto tecnico settore tecnologico;**

tutti costituiti da un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno.

Dall'anno scolastico 2020/2021 l'offerta formativa dell'Istituto Copernico si arricchisce ulteriormente con:

- **un'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing**
- **un percorso di istruzione secondaria di secondo livello per adulti, a seguito di un accordo di rete con il CPIA7 con sede in Pomezia (RM).**

Inoltre, nell'anno scolastico 2023/2024 è stata introdotta la curvatura del liceo scientifico "Biotecnologie per l'ambiente e l'energia".

L'istituto tecnico, sia economico che tecnologico, si distingue per il fatto di fornire, sia conoscenze applicabili e pratiche sia generiche e teoriche, incentrate su questioni reali e quotidiane, e non su materie di base da cui derivano, oltre all'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi.

L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO offre una solida preparazione culturale sia teorica che pratica e permette agli studenti di acquisire, accanto ad una consistente cultura generale, ampie conoscenze e competenze in campo economico, giuridico e valide abilità linguistiche ed informatiche.

L'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Caratteristica saliente è la tecnica, concepita come l'uso logico ed appropriato di strumenti per ottenere un risultato date delle premesse.

I percorsi tecnici forniscono adeguate competenze di settore, idonee sia al diretto inserimento nel mondo del lavoro sia all'accesso all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche.

Il percorso del LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle materie di base conseguendo competenze avanzate negli studi scientifici e tecnologici, con spazio maggiore per l'informatica, la biologia, la chimica, la fisica e le scienze della Terra, ed ampio ricorso ad attività di laboratorio.

La presenza di vari indirizzi nell'istituto costituisce una notevole risorsa per il territorio e favorisce una interazione tra professionalità ed opportunità lavorative diversificate. Inoltre, a seguito di

eventuali riorientamenti, risultano agevoli trasferimenti da un indirizzo all'altro, in particolare per gli alunni del primo biennio, nel rispetto delle attitudini e delle capacità di ciascuno.

L'Istituto comprende 44 aule tutte dotate di Smart Board che consentono la fruizione di lezioni multimediali e interattive; comprende anche vari laboratori dotati di attrezzature informatiche, personal computer di nuova generazione e Smart Board. Di seguito i laboratori.

Laboratori		
Fisica	Chimica	Scienze
Sistemi	Linguistico- Multimediale	Elettronica e Telecomunicazioni
T.P.S.E.E.	Informatica (3)	Polivalente per Elettrotecnici
Elettrotecnica	Officina di Robotica	

L'intero edificio è coperto da una rete locale di Istituto che raggiunge tutte le postazioni presenti ed è in grado di permettere l'accesso esterno ad Internet.

2. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.1 Obiettivi della programmazione didattica

Finalità educative

- Formazione dell'uomo e del cittadino;
- Promozione del processo di crescita culturale;
- Promozione dello sviluppo della personalità.

Obiettivi formativi

- Riconoscere e praticare i propri diritti e doveri;
- Attuare il valore della legalità intesa come rispetto di sé e degli altri; delle regole dell'ambiente e dei beni comuni;
- Considerare e rispettare la diversità di opinione;
- Accettare il confronto inteso come arricchimento della personalità;
- Praticare la tolleranza e la solidarietà

Obiettivi didattici

COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

- Potenziare le abilità di base della comunicazione linguistica e della riflessione metalinguistica;
- Comprendere e utilizzare i linguaggi specifici;
- Acquisire e rinforzare capacità di analisi e di sintesi;
- Maturare capacità logico-deduttive;
- Saper lavorare autonomamente e in gruppo;
- Acquisire un metodo di studio che consenta di sviluppare autonomia nella elaborazione delle informazioni e nella fruizione di linguaggi diversi;
- Elaborare criticamente le informazioni e verificare le fonti, al fine di giungere a conclusioni fondate su prove note e attendibili, e maturare decisioni consapevoli.

Metodologie didattiche adottate

L'impostazione metodologica adottata dai docenti si fonda sul principio che gli studenti debbano assumere un ruolo attivo nel loro processo di formazione, imparando a conoscere le loro capacità e

attitudini, ad utilizzare strumenti diversificati di apprendimento, elaborare un percorso personalizzato che utilizzi i nuclei fondanti delle varie discipline. In accordo con questo principio, sono state impiegate metodologie e strategie di didattica attiva supportate da mezzi che sfruttano i diversi canali comunicativi, diversificando l'offerta formativa per livelli di competenza raggiungibili, strumenti di apprendimento diversificati secondo i diversi stili di apprendimento, prove di valutazione formativa e sommativa coerenti con i percorsi di apprendimento progettati.

Le principali metodologie didattiche applicate sono:

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- lezione itinerante;
- lavori di gruppo;
- laboratori;
- partecipazione a progetti, conferenze, dibattiti in modalità telematica

Strumenti, mezzi, spazi e tempi della didattica

Strumenti utilizzati in fase di attività didattica in presenza:

- Libri di testo
- LIM/Smartboard
- Dispositivi digitali
- PC e *device*
- Eventi telematici a tema organizzati tramite fondi PNRR

Strumenti utilizzati nella fase di didattica a distanza:

- Libri di testo e *e-book* didattici
- Piattaforme digitali
- Dispositivi multimediali
- Classe virtuale

2.2 Discipline del piano di studi

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	–	–	–
Storia	–	–	2	2	2
Filosofia	–	–	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

3. INFORMAZIONI SULLA CLASSE

3.1 Storia e presentazione del gruppo classe

Nella redazione del presente documento, ottemperando alle indicazioni fornite dal garante della protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719 non viene inserito nessun dato personale dei candidati che partecipano all'esame di Stato.

La classe 5AL è composta da 19 studenti di cui 7 femmine e 12 maschi.

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi educativi e didattici anche se in modo differenziato e non omogeneo. Gli studenti più impegnati e motivati hanno raggiunto una buona preparazione, acquisendo padronanza dei contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze espositive e senso critico. Alcuni, pur evidenziando un impegno non sempre assiduo, hanno raggiunto un grado di preparazione nel complesso sufficiente. Altri, infine, presentando un livello di partenza non pienamente adeguato, hanno richiesto una maggiore guida per il raggiungimento degli obiettivi didattici, riuscendo a conseguire un rendimento ai limiti della sufficienza.

3.2 Situazione di partenza

Il CdC, sin dall'inizio dell'anno scolastico, si è posto l'obiettivo di far conseguire gli obiettivi di base a tutti gli studenti, in termini di competenze-conoscenze-capacità e di migliorare il metodo di studio, cercando di far superare l'approccio prevalentemente mnemonico, attraverso stimoli alla loro curiosità e ad una chiave di lettura più personalizzata delle singole discipline. Molti hanno colto gli stimoli proposti e hanno valorizzato le proprie capacità, impegnandosi in uno studio autonomo e approfondito; alcuni sono rimasti relativamente indifferenti agli stimoli e il loro percorso scolastico è stato caratterizzato dalla superficialità con la quale hanno seguito il percorso formativo; qualcun

altro, nonostante l'interesse per le discipline e l'impegno nello studio, non è riuscito a superare l'approccio meramente mnemonico.

3.3 Frequenza

La maggior parte degli studenti frequenta le lezioni regolarmente ad eccezione di alcuni di essi che hanno totalizzato un maggior numero di assenze.

3.4 Condotta

La condotta della classe può ritenersi consona all'ambiente scolastico. La partecipazione alle attività didattiche, piuttosto disomogenea, rispecchia il livello di preparazione degli studenti.

3.5 Partecipazione delle famiglie

La partecipazione delle famiglie può ritenersi accettabile per alcuni studenti, scarsa per altri.

3.6 Stabilità del corpo docente

I docenti della classe, di quasi alcune discipline, si sono alternati avvicinandosi di anno in anno, anche con ritardi nell'assegnazione delle cattedre. Di seguito la tabella che evidenzia quanto detto.

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Informatica	-	DE GENNARO Assunta	DE GENNARO Assunta
Filosofia	-	-	COLAIACOVO Francesca
Scienze naturali	-	-	TERRACCIANO Giovanna
Disegno e storia dell'arte	NUCERA Rosalba	NUCERA Rosalba	NUCERA Rosalba
Fisica	TESTA Livia	TESTA Livia	TESTA Livia
Storia	-	-	COLAIACOVO Francesca
Lingua letteratura italiana	PETRONI Marco	PETRONI Marco	PETRONI Marco
Scienze motorie e sportive	-	-	MARENCO Martina
Matematica	-	DESIDERIO Giuseppe	DESIDERIO Giuseppe
Religione cattolica	PAGLIARINI Francesca	PAGLIARINI Francesca	PAGLIARINI Francesca
Lingua e cultura inglese	SANTONOCITO M. Cristina	SANTONOCITO M. Cristina	SANTONOCITO M. Cristina

*Nella tabella il trattino indica che non c'è stata continuità didattica.

In essa si evidenzia che gli insegnanti di italiano, religione, disegno e storia dell'arte, fisica e lingua e cultura inglese hanno seguito gli studenti in tutto il loro ultimo triennio di studi mentre nelle altre

discipline, per effetto della mobilità del personale, si sono alternati diversi docenti che, comunque, hanno profuso un impegno straordinario. Tuttavia, tale instabilità ha prodotto un certo grado di disorientamento negli allievi e non ha consentito la piena strutturazione di competenze trasversali.

3.7 Rendimento della classe

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, una frequenza e una partecipazione all'attività didattica e alla vita della scuola

- Discontinua
- Regolare
- Adeguato

Per quanto riguarda il possesso delle competenze chiave di cittadinanza la classe fa registrare i seguenti esiti;

Ambito Costruzione del sé	1) Imparare a imparare 2) Progettare
----------------------------------	---

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, il possesso delle suddette competenze

- Inadeguato
- Non del tutto adeguato
- Adeguato

Ambito relazione con gli altri	3) Comunicare e comprendere 4) Collaborare e partecipare 5) Agire in modo autonomo e responsabile
---------------------------------------	---

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, il possesso delle suddette competenze

- Inadeguato
- Non del tutto adeguato
- Adeguato

Ambito rapporto con la realtà	6) Risolvere problemi 7) Individuare collegamenti e relazioni 8) Acquisire ed interpretare l'informazione
--------------------------------------	---

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, il possesso delle suddette competenze

- Inadeguato
- Non del tutto adeguato
- Adeguato

Per quanto riguarda il conseguimento di obiettivi, abilità e competenze di tipo cognitivo, la classe ha fatto registrare, nel suo complesso, un livello di progressione nell'apprendimento:

- Inadeguato
- Non del tutto adeguato
- Adeguato
- Soddisfacente

In forza delle evidenze emerse nel corso dell'anno scolastico si rilevano, al termine del V anno, i seguenti livelli di apprendimento:

Alto (voti 10-9)	Numero studenti/esse: -
Intermedio (8-7)	Numero studenti/esse: 11
Base (6)	Numero studenti/esse: 8
Basso (5-2)	Numero studenti/esse: -

3.8 PCTO ed educazione civica

Nel triennio la classe ha avuto la possibilità di partecipare a diverse proposte di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), avvalendosi anche delle tecnologie digitali per la fruizione di contenuti. La partecipazione degli studenti è stata diversa secondo i loro interessi personali.

I percorsi di educazione civica sono stati realizzati attraverso progetti multidisciplinari che hanno coinvolto diversamente i docenti del consiglio di classe e gli studenti hanno partecipato con regolarità e interesse, ciascuno secondo le proprie inclinazioni.

3.9 Ulteriori osservazioni

La classe, nel primo e secondo anno del corrente percorso di studi, ha vissuto il periodo pandemico seguendo parte delle lezioni con la didattica digitale integrata. La DDI ha richiesto un generale ripensamento del modo di insegnare e apprendere e ha sollecitato docenti e studenti ad utilizzare

nuove metodologie. L'obiettivo è stato quello di condurre gli studenti in un percorso di studi che ha presentato novità e imprevisti significativi, rispetto ai quali è stato necessario attivare capacità di problem solving: comunque gli stimoli educativi della DDI sono inferiori a quelli offerti dalla didattica in presenza e ciò non ha consentito un regolare percorso di insegnamento-apprendimento e nella valutazione si è tenuto conto di tale diversità avuta durante il periodo di DDI.

3.10 Percorsi personalizzati (PEI)

Considerato il carattere pubblico del presente documento, nel rispetto della normativa vigente in materia di *privacy*, si rimanda agli atti del Consiglio di Classe e/o ai fascicoli personali delle studentesse e degli studenti oggetto di esame da parte della Commissione in sede di riunione preliminare.

3.11 Percorsi individualizzati (PDP - PFP)

Considerato il carattere pubblico del presente documento, nel rispetto della normativa vigente in materia di *privacy*, si rimanda agli atti del Consiglio di Classe e/o ai fascicoli personali delle studentesse e degli studenti oggetto di esame da parte della Commissione in sede di riunione preliminare.

4. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92/2019 ha introdotto l'Educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe. Le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono (Art. 3 comma 1):

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile.

Sempre nell'art.3 al comma 2 si afferma che “nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura”.

Le **Linee Guida (D.M. 35/2020)** definiscono i nodi concettuali dell'insegnamento che riguardano tre macroaree specifiche:

- 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;**
- 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;**
- 3. Cittadinanza digitale;**

Esse definiscono altresì i seguenti obiettivi formativi come integrazione al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, co. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico,
- psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

I candidati hanno svolto il percorso di Educazione Civica con entusiasmo, coinvolgimento, partecipazione e collaborazione, raggiungendo il monte ore annuale previsto dalla normativa:

ARGOMENTI	CONTENUTI DISCIPLINARI
Agenda 2030	La globalizzazione: definizione e portata nel mondo contemporaneo; aspetti positivi e negativi.
Agenda 2030	Visione del documentario "Before the flood", realizzato dall'ambasciatore di pace per il clima Leonardo Di Caprio. La visione del video è stata introdotta parlando dell'Agenda 2030, con particolare riferimento all'obiettivo 13 (lotta al cambiamento climatico).
Agenda 2030	Transizione Energetica - Commissione europea: nucleare insieme alle fonti rinnovabili per realizzare quella transizione energetica necessaria a centrare gli obiettivi climatici.
Cittadinanza attiva	A Little Kindness, The Little Prince. Giornata mondiale sulla gentilezza.
Cittadinanza attiva	Incontro con l'associazione "Le donne del muro alto"
La Costituzione italiana I principi fondamentali (Artt.1-12 Cost.)	Analisi dell'articolo 11 della Costituzione italiana attraverso due casi con esso discordanti: la militarizzazione della Sardegna e il traffico di armi nel porto di Genova.
Cittadinanza digitale	Intelligenza artificiale
Cittadinanza attiva	Partecipazione all'evento "Freedom - liberi di rinascere", presso il Palalavinium di Pomezia
Agenda 2030	Visita alla Centrale Nucleare di Latina
Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Manuale per la gestione del patrimonio culturale. Sviluppo economico e sostenibilità
Cittadinanza digitale	Progetto eTwinning - A Little Kindness Realizzazione dei PPT su Safer internet Day

4.1 Abilità e competenze trasversali acquisite attraverso i percorsi di Educazione Civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle, a partire dalle proprie esperienze e dal contesto in cui si vive.
- Riconoscersi come persona, studente, cittadino.
- Partecipare con consapevolezza al dibattito culturale.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Compiere scelte consapevoli di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

5. VALUTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 I criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono scaturiti da quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, tenendo conto della normativa vigente, che articola la formulazione del giudizio valutativo in conoscenze, abilità, attitudini e competenze.

Ogni docente, pertanto, ha espresso, per ogni studente e studentessa, una valutazione docimologica non esclusivamente sommativa, bensì formativa, dal momento che non è stato considerato solo il profitto cognitivo dell'allievo, ma sono stati tenuti presenti anche parametri comportamentali quali frequenza, impegno, partecipazione al dialogo educativo, interesse e motivazione, sia in didattica in presenza che in didattica a distanza.

La valutazione, pertanto, ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- livelli di partenza;
- obiettivi comportamentali (frequenza, impegno, partecipazione);
- obiettivi cognitivi;
- obiettivi disciplinari;
- capacità logico-deduttive;
- capacità espositive;
- capacità dialogiche;
- capacità di transcodificazione;
- capacità di rielaborazione;
- capacità critiche.

5.2 Livelli di valutazione del profitto

VOTO da 1 a 3:	mancato raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 4:	inadeguato raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 5:	parziale raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 6:	essenziale raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 7:	adeguato raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 8:	apprezzabile raggiungimento degli obiettivi;
VOTO da 9 a 10:	completo e pieno raggiungimento degli obiettivi.

5.3 Valutazione credito scolastico

Il credito scolastico è stato attribuito dal Consiglio di Classe nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla novellata normativa ministeriale, considerando i seguenti indicatori:

- media dei voti, compreso il voto di condotta;
- assiduità della frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari integrative;
- eventuali crediti formativi coerenti con il curriculum.

eventuali esperienze maturate al di fuori della scuola, inoltre, sono state valutate secondo i parametri dettati dal d.lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

5.4 Valutazione specifica per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

L'entrata in vigore dal 1° settembre 2020 della L.92/2019 prevede l'insegnamento trasversale dell'educazione civica con lo sviluppo della conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Le linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Esse definiscono altresì obiettivi formativi ad integrazione al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, co. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Con le suddette premesse, è stato creato un curriculum d'istituto che si articola in nuclei fondanti trasversali ai rispettivi curricula disciplinari, al fine di creare un percorso coerente che permetta l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze proprie dell'Educazione civica:

La costituzione

- La Repubblica Italiana la nascita della Costituzione attraverso gli articoli più importanti.
- La Costituzione Italiana: Struttura, Principi, Diritti Doveri del Cittadino
- Il rapporto tra autorità e individuo.

Sviluppo economico e sostenibilità

- Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente;
- Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;
- Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze;
- Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

Cittadinanza digitale

- Il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
- I temi di privacy e tutela dell'identità personale;
- Le strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

Per la valutazione delle prove effettuate alla fine del primo e del secondo quadrimestre, i docenti hanno utilizzato la **Griglia di valutazione della prova di Educazione Civica**; la valutazione intermedia e finale è stata inoltre affiancata anche da una valutazione collegiale di tutti i docenti del Consiglio di classe, sulla base della **Griglia di osservazione di Educazione Civica** e su proposta della docente coordinatore/trice di Educazione Civica.

Maggiori informazioni si possono ottenere consultando il sito web dell'istituto.

(<https://www.viacopernico.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/>)

5.5 Attribuzione voto di condotta

“La valutazione del comportamento degli/delle studenti/esse si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”.

Ai fini dell’attribuzione del voto di condotta sono stati considerati i seguenti indicatori con le opportune variazioni rese necessarie nel passaggio/alternanza dall’attività didattica in presenza con quella a distanza:

- rispetto delle norme comportamentali stabilite dal regolamento d’Istituto;
- rispetto delle norme stabilite in tutti i regolamenti vigenti e approvati dal Collegio docenti;
- rispetto dell’identità altrui, degli spazi (fisici e virtuali) e delle cose;
- puntualità per i tempi scolastici;
- partecipazione all’attività didattica, al PCTO e alle altre attività extracurricolari;
- partecipazione al dialogo educativo;
- assiduità e regolarità della frequenza.

5.6 Griglia d’istituto per l’attribuzione del voto di condotta

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
✓ Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza assidua ● Eccellente partecipazione ai PCTO previsti e alle attività extracurricolari 	10
✓ Rispetto	<ul style="list-style-type: none"> ● Piena puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici ● Profondo rispetto dell’identità altrui e dell’ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) ● Assenza di note disciplinari e di richiami verbali 	
✓ Partecipazione e impegno	<ul style="list-style-type: none"> ● Segnalazioni di merito (tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività) 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti degli adulti e dei pari. • Eccellente partecipazione al dialogo educativo e impegno costante • Obiettivi educativi pienamente conseguiti 	
<p>✓ Frequenza</p> <p>✓ Rispetto</p> <p>✓ Partecipazione e impegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua • Ottima partecipazione ai PCTO previsti e alle attività extracurricolari • Piena puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici • Rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) • Assenza di note disciplinari • Tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività. • Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento e rispettoso nei confronti degli adulti e dei pari. • Ottima partecipazione al dialogo educativo e impegno costante • Obiettivi educativi conseguiti 	9
<p>✓ Frequenza</p> <p>✓ Rispetto</p> <p>✓ Partecipazione e impegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza regolare • Buona partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari • Puntualità non sempre costante per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici • Sostanziale rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) • Assenza di note disciplinari e rari richiami verbali • Disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività • Atteggiamento corretto nei confronti degli adulti e dei pari. • Buona partecipazione al dialogo educativo e impegno costante • Obiettivi educativi sostanzialmente conseguiti 	8

<p>✓ Frequenza</p> <p>✓ Rispetto</p> <p>✓ Partecipazione e impegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza irregolare ● Sufficiente partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari ● Impegno sufficientemente costante ● Puntualità non costante per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici ● Sostanziale rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) ● Meno di 2 note disciplinari e pochi richiami verbali ● Disponibilità solo sporadica verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività ● Atteggiamento non sempre corretto nei confronti degli adulti e dei pari ● Sufficiente partecipazione al dialogo educativo e impegno sufficiente ● Obiettivi educativi sufficientemente conseguiti 	7
<p>✓ Frequenza</p> <p>✓ Rispetto</p> <p>✓ Partecipazione e impegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza saltuaria ● Scarsa partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari ● Scarsa puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici ● Scarsa attenzione per il rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) ● Più di 2 note disciplinari e vari richiami verbali; possono esserci ammonimenti scritti sul registro di classe, ma ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita. ● Scarsa disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività ● Atteggiamento poco corretto nei confronti degli adulti e dei pari. ● Scarsa partecipazione al dialogo educativo e impegno discontinuo ● Obiettivi educativi parzialmente conseguiti 	6

<p>Frequenza</p> <p>✓ Rispetto</p> <p>✓ Partecipazione e impegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza molto discontinua e fortemente irregolare ● Nessuna/scarsissima partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari ● Mancanza costante di puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici ● Grave assenza di attenzione per il rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) ● Significativo numero di note disciplinari e vari richiami verbali; possono esserci ammonimenti scritti sul registro di classe e sospensioni a suo carico e, dopo le sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha fatto registrare alcun cambiamento nel comportamento che potesse essere segnale di qualche sia pur minimo miglioramento nel suo percorso di crescita. ● Nessuna disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività ● Atteggiamento per niente corretto nei confronti degli adulti e dei pari. ● Nessuna/scarsissima partecipazione al dialogo educativo e assenza di impegno ● Obiettivi educativi non conseguiti 	<p>Insufficiente</p>
--	--	----------------------

5.7 Verifiche e simulazioni

Le verifiche svolte sono state congrue, sia scritte che orali e sono state curate sulle esigenze didattiche e sulle peculiarità della classe. Sono state effettuate inoltre verifiche scritte, con valenza di valutazione orale, anche per quelle discipline per le quali la normativa ministeriale non prevede la prova scritta, previa delibera del Consiglio di Classe. Gli studenti e le studentesse sono stati pertanto impegnati nello svolgimento delle seguenti attività:

- compiti tradizionali (temi);
- prove strutturate e semi-strutturate;
- scritture di sintesi;
- verifiche orali;
- interventi spontanei e/o sollecitati;
- simulazioni di prova orale (classi quinte)

5.8 Gli strumenti di valutazione per l'attività didattica

- Griglie di valutazioni disciplinari (si rinvia alla programmazione del CdC e degli ambiti disciplinari)
- Griglie di valutazione prove scritte (si rinvia alla programmazione del CdC e degli ambiti disciplinari)
- Griglia di valutazione prove orali (si rinvia alla programmazione del CdC e degli ambiti disciplinari)
- Griglia d'Istituto di valutazione
- Griglia d'istituto per l'attribuzione del voto di condotta
- Griglia nazionale di valutazione del colloquio
- Griglia di valutazione della prova di Educazione Civica
- Griglia di osservazione di Educazione Civica

5.9 Griglia di valutazione della prova di educazione civica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI EDUCAZIONE CIVICA			
INDICATORI	DESCRITTORI	PT	PT DATI
Aderenza alle consegne Rispondenza alla traccia e alla tipologia	Piena	5	
	Adeguate	4	
	Complessivamente accettabile	3	
	Approssimativa	2	
	Minima	1	
Conoscenza dei contenuti studiati nei vari ambiti disciplinari connessi all'Educazione Civica	Completa e approfondita	5	
	Completa	4	
	Essenziale	3	
	Frammentaria	2	
	Non adeguata	1	
Capacità di individuare e riferire, a partire dalla propria esperienza fino alle tematiche di attualità e ai temi di studio, i principi, le norme, le buone pratiche oggetto dell'insegnamento di Educazione Civica	Completa e approfondita	5	
	Completa	4	
	Essenziale	3	
	Parziale	2	
	Non adeguata	1	
Padronanza dei linguaggi disciplinari settoriali in rapporto con l'Educazione Civica	Piena e sicura	5	
	Buona	4	
	Non sempre adeguata	3	
	Approssimativa e/o limitata	2	
	Non adeguata	1	
TOTALE PUNTI			
VOTO (totale punti / 20)			

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA			
INDICATORI	DESCRITTORI	PT	PT DATI
Conoscenza e rispetto dei principi e delle norme della convivenza civile ai suoi vari livelli (area 1 delle Linee Guida DM 35/2020)	Pieni e consapevoli	5	
	Buoni	4	
	Sufficienti	3	
	Parziali	2	
	Non adeguati	1	
Conoscenza e rispetto delle ragioni e delle strategie dello sviluppo sostenibile (area 2 delle Linee Guida DM 35/2020)	Pieni e consapevoli	5	
	Buoni	4	
	Sufficienti	3	
	Parziali	2	
	Non adeguati	1	
Conoscenza e rispetto delle regole e delle buone pratiche di cittadinanza digitale (area 3 delle Linee Guida DM 35/2020)	Pieni e consapevoli	5	
	Buoni	4	
	Sufficienti	3	
	Parziali	2	
	Non adeguati	1	
Attitudine a realizzare e a promuovere i principi, le norme, le buone pratiche dell'Educazione Civica	Autonoma e propositiva	5	
	Adeguata	4	
	Essenziale	3	
	Parziale	2	
	Non adeguata	1	
TOTALE PUNTI			
VOTO (totale punti / 20)			

N.B. Il singolo voto di Ed. civica è ottenuto dalla media aritmetica, divisa per due ed è arrotondata, del punteggio della prova e del punteggio relativo all'osservazione".

GRIGLIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali	1.50-2.50	

		solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	
-------------------------------------	--

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) SVOLTE NEL TRIENNIO

La sigla **PCTO** sta ad indicare **P**ercorsi per le **C**ompetenze **T**rasversali e per l'**O**rientamento.

È una metodologia didattica che coinvolge gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. La scuola stipula una convenzione con un ente esterno, permette ai propri studenti di fare esperienze esterne ed organizza eventi interni.

La *Legge 107 del 13 Luglio 2015* stabilisce l'obbligatorietà di questa metodologia (*art.33 e 43*)

Questa metodologia permette di avvicinare e far coesistere due realtà: il mondo scolastico e quello esperienziale nel campo del lavoro. Permette di sperimentare sul campo le competenze acquisite in aula e viceversa (*sfruttare le esperienze del lavoro valorizzandole in classe*). In questo modo viene favorito l'inserimento dei giovani in una dimensione organizzativa funzionante ed esterna alla vita scolastica estendendo le esperienze.

Gli obiettivi dell'alternanza scuola-lavoro sono:

- **favorire l'orientamento dei giovani** per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per **aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente**
- **integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico** con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un **avvicinamento al mercato del lavoro**
- offrire agli studenti **opportunità di crescita personale**, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità
- favorire una **comunicazione intergenerazionale**, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca

Per **garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta in azienda**, vengono designati un **tutor didattico**, generalmente un docente, che offre assistenza agli studenti e verifica il corretto svolgimento del percorso in alternanza scuola-lavoro, e un **tutor aziendale**, che favorisce l'inserimento dello studente in azienda e collabora con la scuola per permettere la verifica delle attività.

Il corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha effettuato, nel rispetto degli obiettivi e dei calendari prefissati, i seguenti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento:

III ANNO (2022-2023)

Progetto	Tutor
Corso sicurezza	Prof.ssa Rosalba Nucera
Zoomarine	.ssa Rosalba Nucera
Lezioni di portoghese e consolato	.ssa Rosalba Nucera
United Network Imun	.ssa Rosalba Nucera

IV ANNO (2023-2024)

Progetto	Tutor
Corepla Ed. digitale	.ssa Rosalba Nucera
Federazione italiana tennis padel	.ssa Rosalba Nucera
Pillola di scienza - Università La Sapienza	.ssa Rosalba Nucera
Educational ABB - Divisione robotica	.ssa Rosalba Nucera
United Network Imun	.ssa Rosalba Nucera

V ANNO (2024-2025)

Progetto	Tutor
Salone dello studente	.ssa Rosalba Nucera
Muner modello United nations experience run	.ssa Rosalba Nucera
Soft skill	.ssa Rosalba Nucera

Ciascun candidato, in base all'ordine numerico del registro di classe, ha raggiunto il monte ore di PCTO previsto dalla normativa:

Studente*	PCTO (ore svolte nel secondo biennio e nel quinto anno)
1	104
2	104
3	144
4	144
5	164
6	119
7	124
8	181
9	100
10	129
11	354
12	144
13	145
14	95
15	124
16	144
17	124
18	104
19	144

*L'ordine è quello proposto dal registro elettronico.

7. STUDENTI CON DISABILITÀ

Nella classe non ci sono studenti con disabilità

FIRME DEI DOCENTI

Il presente documento è stato letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di classe nel giorno 15 maggio 2025.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Inglese	SANTONOCITO Maria Cristina	F.to Maria Cristina Santonocito
Matematica	DESIDERIO Giuseppe	F.to Giuseppe Desiderio
Fisica	TESTA Livia	F.to Livia Testa
Storia e Filosofia	COLAIACOVO Francesca	F.to Francesca Colaiacovo
Italiano	PETRONI Marco	F.to Marco Petroni
Informatica	DE GENNARO Assunta	F.to Assunta De Gennaro
IRC	PAGLIARINI Francesca	F.to Francesca Pagliarini
Scienze naturali	TERRACCIANO Giovanna	F.to Giovanna Terracciano
Scienze motorie	MARENGO Martina	F.to Martina Marengo
Disegno e storia dell'arte	NUCERA Rosalba	F.to Rosalba Nucera

ALLEGATI

ALLEGATO A

Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE VIACOPERNICO
Via Copernico, 1 – 00071 POMEZIA (Rm)
Codice fiscale 97197220581 Codice Meccanografico RMIS071006
sedi associate: I.T.I. "N. Copernico" RMTF07101P – I.T.C. "A. Monti" RMTD07101C
PEO: rmis071006@istruzione.it -
PEC:rmis071006@pec.istruzione.it - Tel. 06 121127550 Distretto
Scolastico XLI - Ambito 16
Sito web: www.viacopernico.edu.it

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI MATURITA' A.S. 2024/2025**ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ITALIANO**

Eugenio Montale, Felicità raggiunta, si cammina ..., in *Ossi di seppia*, da
Eugenio Montale. L'opera in versi,
a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta,
si cammina per te
su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio
che s'incrina; e dunque
non ti tocchi chi più
t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto
del bambino a cui
fugge il pallone tra le
case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.

4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale. Arturo restava solo. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori, Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016**, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta? 3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung¹.

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni

Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli

album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908- 2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.

4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca 'vestigia di una realtà scomparsa'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di

provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO B

IIS COPERNICO POMEZIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (III IV V ANNO)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

INDICATORI LIVELLI e DESCRITTORI PUNTI TOTALE

Ideazione	Nulla o pressoché nulla: testo disorganico, frammentario, confuso e incoerente	1-4
------------------	---	------------	--------------

pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Insufficiente testo confuso: non emerge un'idea portante; ci sono incongruenze diffuse	5-8	.
	Mediocre: c'è un'idea di fondo ma sviluppata in modo disorganico	9-11	
	Sufficiente: testo complessivamente organizzato, anche se strutturato in modo semplice e con alcuni snodi non precisi	12	
	Più che sufficiente testo complessivamente organizzato anche se in modo non sempre coerente	13	
	Discreto: emerge un'organizzazione complessivamente articolata anche se non sempre efficace	14-15	
	Buono: emerge un'organizzazione testuale coerente; chiara l'idea di fondo e articolata in modo abbastanza coeso	16-17	
	Più che buono: l'organizzazione del testo è coerente, articolata ed efficace	18-19	
	Ottimo: il testo evidenzia uno sviluppo chiaro dell'idea di fondo, espressa con efficacia, coerenza e originalità	20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza orto morfo-sintattica e uso della punteggiatura	Nulla o pressoché nulla: frequenti e gravi errori orto-morfo-sintattici, mancanza di proprietà lessicale	1-4
	insufficiente: lessico limitato e inadeguato, diffusi errori orto-morfo-sintattici	5-8	
	Mediocre: lessico impreciso e trascurato, esposizione incerta, qualche errore orto-morfo-sintattico	9-11	
	Sufficiente: strumenti lessicali essenziali e piuttosto limitati; eventuale presenza di qualche errore orto-morfo-sintattico	12	
	Più che sufficiente: lessico essenziale ma corretto, con qualche eventuale incertezza orto-morfo-sintattica	13	
	Discreto: strumenti lessicali e orto-morfo-sintattici complessivamente corretti e utilizzati con discreta proprietà espositiva	14-15	
	Buono: lessico nel complesso ricco e preciso; uso adeguato della punteggiatura e degli strumenti orto-morfo-sintattici	16-17	
	Più che buono: lessico ricco, preciso ed efficace; uso adeguato della punteggiatura e degli strumenti orto-morfo-sintattici	18-19	
Ottimo: lessico ricco, appropriato ed efficace; uso attento e consapevole della punteggiatura e degli strumenti orto-morfo-sintattici	20		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (se richiesti)	Nulla o pressoché nulla: si evidenziano conoscenze solamente accennate o addirittura nulle; non emergono giudizi critici	1-4
	Insufficiente: conoscenze molto frammentarie; non emerge un significativo tentativo di rielaborazione	5-8	
	Mediocre: si rivela un possesso incompleto o parzialmente lacunoso dei contenuti richiesti; i tentativi di rielaborazione sono parziali	9-11	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sufficiente: le conoscenze sono limitate al livello minimo richiesto; emerge qualche spunto, ma limitato, di interpretazione logico-critica	12	
	Più che sufficiente: si evidenzia un possesso essenziale delle conoscenze richieste; i tentativi di rielaborazione critica sono semplici ma nel complesso pertinenti	13	
	Discreto: emerge un possesso di base complessivamente articolato delle conoscenze richieste; si evidenziano alcuni giudizi critici anche se non approfonditi	14-15	
	Buono: i contenuti sono articolati e i riferimenti culturali in genere precisi; emerge una rielaborazione critica appropriata	16-17	
	Più che buono: i contenuti sono ben articolati, con riferimenti culturali ampi e corretti; giudizi critici puntuali ed appropriati	18-19	
	Ottimo: emerge un possesso ricco e articolato dei contenuti con riferimenti culturali ampi e precisi; i giudizi critici sono completi e originali	20	

IIS COPERNICO POMEZIA**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (III IV V ANNO)****Indicatori specifici per le singole tipologie di prova TIPOLOGIA A***INDICATORI LIVELLI e DESCRITTORI PUNTI TOTALE*

Rispetto dei vincoli posti nella consegna Se richiesto: • elaborazione di una parafrasi o di una sintesi del testo; • puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Nulla o pressoché nulla: non rispetta alcun vincolo posto dalla consegna; non ci sono elementi di puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (parafrasi o sintesi non svolte)	1-4
	Insufficiente: i vincoli posti dalla consegna sono rispettati in misura inadeguata emergono gravi errori nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. (parafrasi o sintesi appena abbozzate);	5-8	
	Mediocre: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna è parziale; emergono lacune nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. (parafrasi o sintesi sono parziali e/o sono presenti degli errori)	9-11	
	Sufficiente: i vincoli posti dalla consegna e l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica rispettano il livello minimo richiesto; (parafrasi o sintesi semplici ma complete; eventuale presenza di qualche imprecisione)	12	
	Più che sufficiente: complessivamente rispetta i vincoli posti dalla consegna; l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è schematica ed essenziale (parafrasi o sintesi complete, pur in presenza di eventuali lievi imprecisioni)	13	
	Discreto: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna e l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sono complessivamente adeguati pur in presenza di lievi imprecisioni; (parafrasi o sintesi complete e corrette)	14-15	
	Buono: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna e l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sono completi; (parafrasi o sintesi complete, corrette e coerenti)	16-17	

	Più che buono: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna è completo e organico); l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è completa e ben sviluppata in tutti i suoi aspetti. (parafrasi o sintesi sono complete, autonome e coerenti)	18-19	
	Ottimo: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna è completo, organico e puntuale; l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è completa e puntuale. (parafrasi o sintesi complete, coese ed efficaci)	20	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nulla o pressoché nulla: non si evidenzia alcuna comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici; non si evidenzia alcuna interpretazione del testo	1-4
	Insufficiente: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è totalmente inadeguata; emergono gravi errori nell'interpretazione del testo	5-8	.
	Mediocre: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è sommaria; l'interpretazione del testo non è pienamente corretta	9-11	
	Sufficiente: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è pari al livello minimo richiesto; l'interpretazione del testo è parzialmente delineata ma corretta	12	
	Più che sufficiente: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è essenziale e corretta; l'interpretazione del testo è corretta ma non approfondita	13	
	Discreto: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici e l'interpretazione del testo sono complessivamente adeguate	14-15	
	Buono: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è completa; l'interpretazione del testo è adeguata e articolata	16-17	
	Più che buono: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è completa e organica; l'interpretazione del testo è articolata e approfondita	18-19	
	Ottimo: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è completa e ampia; l'interpretazione del testo è articolata, ricca e puntuale	20	

IIS COPERNICO POMEZIA**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (III IV V ANNO)****Indicatori specifici per le singole tipologie di prova TIPOLOGIA B***INDICATORI LIVELLI e DESCRITTORI PUNTI TOTALE*

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo	Nulla o pressoché nulla: non produce una efficace sintesi del testo e non individua tesi né argomentazioni	1-4
	Insufficiente: intuisce la tesi ma non individua le argomentazioni e la struttura logica del testo; il riassunto proposto non è coerente.	5-8	

proposto	Mediocre: comprende in modo frammentario il testo proposto e ne individua solo in parte le argomentazioni; il riassunto è parziale e/o sono presenti degli errori	9-11		
	Sufficiente: comprende genericamente il testo proposto e ne individua complessivamente tesi e argomentazioni; riassunto semplice ma completo; eventuale presenza di qualche imprecisione	12		
	Più che sufficiente Individua la tesi e ne comprende le argomentazioni; sintesi completa, pur in presenza di eventuali lievi imprecisioni.	13		
	Discreto: Individua la tesi, comprende le argomentazioni cogliendone alcuni aspetti stilistici; sintesi completa e corretta.	14-15		
	Buono: Individua con sicurezza la tesi, comprende le argomentazioni cogliendone tutti i passaggi; sintesi completa, corretta e coerente	16-17		
	Più che buono: Individua con sicurezza la tesi, comprende le argomentazioni e ne riconosce con competenza l'elaborazione; completa, autonoma e coerente	18-19		
	Ottimo: Individua con sicurezza la tesi, comprende le argomentazioni, interpreta criticamente la struttura argomentativa nei suoi snodi logico-sintattici e nella sua valenza stilistica. Sintesi completa, coesa ed efficace.	20		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nulla o pressoché nulla: Non emergono argomenti inerenti alla traccia.	1-4	
	Insufficiente: Emergono argomenti frammentari e non si evidenzia alcuna capacità di costruire con coerenza un percorso ragionativo.	5-8		
	Mediocre: Emergono alcuni argomenti ma sviluppati in modo parziale e non sulla base di una coerente struttura logica.	9-11		
	Sufficiente: Emergono argomenti essenziali ma piuttosto limitati, in presenza di una semplice struttura logica.	12		
	Correttezza e congruenza di riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Più che sufficiente: Emergono argomenti pertinenti, in presenza di una semplice struttura logica.		13
		Discreto: Emergono argomenti pertinenti, in presenza di una struttura logica coerente.		14-15
		Buono: Emergono argomenti pertinenti e articolati supportati da una buona struttura logica e da congrui riferimenti culturali.		16-17
		Più che buono: Emergono argomenti ampi e articolati supportati da una efficace struttura logica e da puntuali riferimenti culturali.		18-19
	Ottimo: Emergono argomenti ampi, articolati e originali, supportati da una sicura struttura logica e da riferimenti culturali sviluppati in modo organico e critico.	20		

IIS COPERNICO POMEZIA**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (III IV V ANNO)****Indicatori specifici per le singole tipologie di prova TIPOLOGIA C**

INDICATORI LIVELLI e DESCRITTORI PUNTI TOTALE

Pertinenza del testo rispetto alla traccia (e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi e, <u>se richiesta o presente</u>) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nulla o pressoché nulla: Testo non pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi del tutto inadeguati.	1-4
	Insufficiente: Testo poco aderente alla traccia e conoscenze molto frammentarie. Titolo e parafrasi inadeguati.	5-8	
	Mediocre: Testo parzialmente aderente alla traccia; conoscenza superficiale degli argomenti. Titolo e parafrasi non del tutto adeguati.	9-11	
	Sufficiente: Testo globalmente aderente alla traccia; essenziale conoscenza degli argomenti. Titolo e parafrasi complessivamente adeguati.	12	
	Più che sufficiente: Testo aderente alla traccia, articolazione semplice delle conoscenze. Titolo e parafrasi adeguati.	13	
	Discreto: Adesione alla traccia e l'articolazione delle conoscenze adeguate. Titolo e parafrasi coerenti.	14-15	
	Buono: Adesione alla traccia e l'articolazione delle conoscenze puntuali. Titolo e parafrasi efficaci.	16-17	
	Più che buono: Sicura e approfondita conoscenza degli argomenti. Titolo e parafrasi coerenti ed efficaci.	18-19	
Ottimo Sicura e articolata padronanza degli argomenti. Contenuti arricchiti da apporti personali. Titolo e parafrasi efficaci ed originali	20		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Nulla o pressoché nulla: Sviluppo dell'esposizione molto confuso e gravemente disorganico.	1-4
	Insufficiente: Sviluppo dell'esposizione confuso e disorganico.	5-8	
	Mediocre: Sviluppo dell'esposizione non ordinato e lineare; approssimative le connessioni testuali	9-11	
	Sufficiente: Sviluppo dell'esposizione semplice e lineare. Connessioni testuali talvolta deboli	12	
	Più che sufficiente: Sviluppo dell'esposizione ordinato e lineare. Connessioni testuali semplici ma corrette	13	
	Discreto: Sviluppo dell'esposizione chiaro, lineare e ordinato. Complessivamente corrette le connessioni testuali	14-15	
	Buono: Sviluppo dell'esposizione chiaro e organico. Corrette le connessioni testuali	16-17	
	Più che buono: Sviluppo dell'esposizione organico e consequenziale. Connessioni testuali efficaci.	18-19	
Ottimo: sviluppo dell'esposizione organico, autonomo e originale. Connessioni testuali organiche ed efficaci	20		

IIS COPERNICO POMEZIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (III IV V ANNO)

Tabella di conversione da punteggio finale a.s. 2022-2023			
Centesimi	Ventesimi	Quindicesimi	Decimi
1 - 7	1	1	1
8 - 12	2	1,5	1
13 - 17	3	2	1,5
18 - 22	4	3	2

23 - 27	5	4	2,5
28 - 32	6	4,5	3
33 - 37	7	5	3,5
38 - 42	8	6	4
43 - 47	9	7	4,5
48 - 52	10	7,5	5
53 - 57	11	8	5,5
58 - 62	12	9	6
63 - 67	13	10	6,5
68 - 72	14	10,5	7
73 - 77	15	11	7,5
78 - 82	16	12	8
83 - 87	17	13	8,5
88 - 92	18	13,5	9
93 - 97	19	14	9,5
98 - 100	20	15	10

Osservazioni: la verifica consegnata in bianco viene valutata 1 (uno)

ALLEGATO C

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA PROPOSTE PER STUDENTI DSA -BES-DVA con semplificato

TIPOLOGIA A - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato
 Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno _____ Classe _____ Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- li rispetta in minima parte	3
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- li rispetta sufficientemente	5
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- li rispetta quasi tutti	7
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- li rispetta completamente	8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- una comprensione parziale	7
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- una sufficiente comprensione	9
		- un lessico specifico e appropriato	12		- una comprensione adeguata	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- una piena comprensione	14
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6	Punteggio _____ / 100 Punteggio _____ / 20		
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24				
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30				
						40
						60

TIPOLOGIA B - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato
Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRIPTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6
		- un lessico specifico e appropriato	12		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali	6
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	9
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
			60			

Punteggio ____ / 100

Punteggio ____ / 20

TIPOLOGIA C - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno _____ Classe _____ Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale parafrasi	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente	2
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente	4
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti	6
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi corrette e coerenti	8
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci	10
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6
		- un lessico specifico e appropriato	12		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18				
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24				
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
			60			

Punteggio ____ / 100

Punteggio ____ / 20

N.B. Nella compilazione delle griglie tip. A, B, C, fare sempre riferimento alle indicazioni fornite dal PDP dell'allievo

ALLEGATO D



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
 ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA COPERNICO"
 VIA COPERNICO 1 00071 POMEZIA (ROMA) – TEL. 06 121127550
 CODICE FISCALE 97197220581; CODICE MECCANOGRAFICO RMIS071006
 CON SEDI ASSOCIATE: I.T.C. "A. MONTI" – C.M. RMTD07101C; I.T.I.S. "N. COPERNICO" – C.M. RMTF07101P
 PEO: rmis071006@istruzione.it - PEC: rmis071006@pe.istruzione.it
 Distretto LXI - Ambito 16
 Sito web: <http://www.viacopernico.edu.it>

a.s. 2024-2025

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

indirizzo LSA - materia MATEMATICA

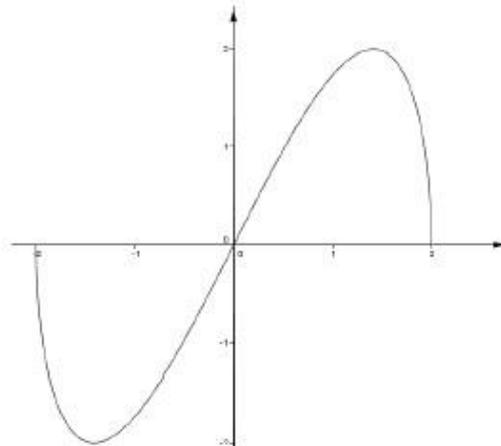
Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti del questionario. Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (D.M. n. 350 Art. 18 comma 8).

PROBLEMA 1

A lato è disegnato il grafico Γ della funzione

$$f(x) = x\sqrt{4-x^2}$$

- Si calcolino il massimo e il minimo assoluti di $f(x)$.
- Si dica se l'origine O è centro di simmetria per Γ e si calcoli, in gradi e primi sessagesimali, l'angolo che la tangente in O a Γ forma con la direzione positiva dell'asse x .
- Si disegni la curva d'equazione $y^2 = x^2(4-x^2)$ e si calcoli l'area della parte di piano da essa racchiusa.
- Sia $h(x) = \sin(f(x))$ con $0 \leq x \leq 2$. Quanti sono i punti del grafico di $h(x)$ di ordinata 1? Il grafico di $h(x)$ presenta punti di minimo, assoluti o relativi? Per quali valori reali di k l'equazione $h(x) = k$ ha 4 soluzioni distinte



PROBLEMA 2

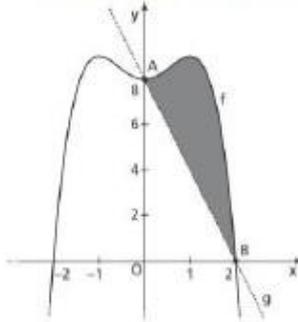
Sia f la funzione definita, per tutti i valori di x reali, da $f(x) = \frac{8}{4+x^2}$

- Si studi f e se ne disegni il grafico Φ in un sistema di coordinate cartesiane Oxy . Si scrivano le equazioni delle tangenti a Φ nei punti $P(-2;1)$ e $Q(2;1)$ e si consideri il quadrilatero convesso che esse individuano con le rette OP e OQ . Si provi che tale quadrilatero è un rombo e si determinino le misure, in gradi e primi sessagesimali, dei suoi angoli.
- Sia Γ la circonferenza di raggio 1 e centro $(0;1)$. Una retta t , per l'origine degli assi, taglia Γ oltre che in O in un punto A e taglia la retta d'equazione $y=2$ in un punto B . Si provi che, qualunque sia t , l'ascissa x di B e l'ordinata y di A sono le coordinate $(x; y)$ di un punto di Φ .
- Si consideri la regione R compresa tra Φ e l'asse x sull'intervallo $[0, 2]$. Si provi che R è equivalente al cerchio delimitato da Γ e si provi altresì che la regione compresa tra Φ e tutto l'asse x è equivalente a quattro volte il cerchio.
- La regione R , ruotando attorno all'asse y , genera il solido W . Si scriva, spiegandone il perché, ma senza calcolarlo, l'integrale definito che fornisce il volume di W .

QUESTIONARIO

- Sapendo che: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sqrt{ax+2b}-6}{x} = 1$ determinare i valori di a e b
- Data la funzione: $f(x) = |4 - x^2|$
verificare che essa non soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-3; 3]$ e che comunque esiste almeno un punto dell'intervallo $[-3; 3]$ in cui la derivata prima di $f(x)$ si annulla. Questo esempio contraddice il teorema di Rolle? Motivare la risposta in maniera esauriente.
- Definito il numero E come: $E = \int_0^1 x e^x dx$
dimostrare che risulta: $\int_0^1 x^2 e^x dx = e - 2E$
ed esprimere $\int_0^1 x^3 e^x dx$ in termini di e ed E .

4. Si lancia 10 volte una moneta. Calcola la probabilità che:
- Esca 4 volte testa;
 - Esca sempre croce;
 - Almeno una volta esca testa.
5. Data la funzione $f(x) = -x^4 + 2x^2 + 8$, sia g la retta passante per i punti $A(0; 8)$ e $B(2; 0)$. Si calcoli l'area della regione colorata indicata in figura.



6. Determinare i valori di k tali che la retta di equazione $y = -4x + k$ sia tangente alla curva di equazione $y = x^3 - 4x^2 + 5$.
7. Sia f la funzione, definita per tutti gli x reali, da
- $$f(x) = (x - 1)^2 + (x - 2)^2 + (x - 3)^2 + (x - 4)^2 + (x - 5)^2$$
- determinare il minimo di f .
8. Determinare l'espressione analitica della funzione $y = f(x)$ sapendo che la retta $y = -2x + 5$ è tangente al grafico di f nel secondo quadrante e che $f'(x) = -2x^2 + 6$.

ALLEGATO E



Ministero dell'Istruzione
 Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE VIA COPERNICO
 Via Copernico 1-3, cap 00071 POMEZIA (Rm)
 Codice fiscale 97197220581 - Codice Meccanografico RMIS071006
 sedi associate: I.T.I. "N. Copernico" RMTF07101P - I.T.C. "A. Monti" RMTD07101C
 PEO: rmis071006@istruzione.it - PEC: rmis071006@pec.istruzione.it - Tel. 06 121127550
 Distretto Scolastico XLI - Ambito 16 Sito web: www.iisviacopernico.edu.it

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
 SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME
 indirizzo LSA - materia MATEMATICA**

Classe.....

Candidato/a

	SINTESI PUNTEGGIO
Problema n°...../40
Quesito n°...../15
Punteggio totale/100

Voto/20
-------------	----------

Il voto si ottiene dividendo il punteggio per 5.

I membri della commissione

Il presidente della commissione

Indicatori (fonte MIUR)	Livelli	Descrittori	INDICARE IL PROBLEMA SCELTO	Punteggio	
			N.		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico simbolici in modo inadeguato e non corretto 		1 - 3
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 		4 - 6	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 		7 - 8	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 		9 - 10	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 		1 - 3
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 		4 - 6	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 		7 - 9	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 		10 - 12	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 		1 - 3
	2	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto Esegue numerosi errori di calcolo 		4 - 6	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato Esegue qualche errore di calcolo 		7 - 8	

	4	<ul style="list-style-type: none"> ●Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo ●Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato ●Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 		9 - 10	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> ●Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva ●Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo ●Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 		1 - 2
	2	<ul style="list-style-type: none"> ●Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva ●Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo ●Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 		3 - 4	
	3	<ul style="list-style-type: none"> ● Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva ●Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo ●Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 		5 - 6	
	4	<ul style="list-style-type: none"> ●Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva ●Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo ●Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 		7 - 8	
Punteggio totale problema				/40

Indicare i quesiti svolti dal candidato	Indicatori (fonte MIUR)	Punteggio		
Quesito n°	Comprendere: Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1 - 4	
	Individuare: Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1 - 4	
	Sviluppare il processo risolutivo: Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1 - 4	
	Argomentare: Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1 - 3	
Punteggio totale quesito			/15
Quesito n°	Comprendere: Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1 - 4	

	Individuare: Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1 - 4	
	Sviluppare il processo risolutivo: Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1 - 4	
	Argomentare: Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1 - 3	
Punteggio totale quesito			/15
Quesito n°	Comprendere: Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1 - 4	
	Individuare: Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1 - 4	
	Sviluppare il processo risolutivo: Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1 - 4	
	Argomentare: Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1 - 3	
Punteggio totale quesito			/15
Quesito n°	Comprendere: Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1 - 4	
	Individuare: Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1 - 4	
	Sviluppare il processo risolutivo: Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1 - 4	
	Argomentare: Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1 - 3	
Punteggio totale quesito			/15

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente:	Prof. Marco Petroni
Materia:	Lingua e letteratura italiana
Libri di testo:	Letteratura attiva. Roberto Carnero e Giuseppe Iannaccone
Materiale didattico aggiuntivo:	

I Modulo: LA LETTERATURA DELL'ETÀ ROMANTICA

1.1 Caratteri generali del Romanticismo

Romanticismo europeo e Romanticismo italiano a confronto.

La polemica classico-romantica in Italia: M.me de Staël su La Biblioteca italiana.

1.2 Alessandro Manzoni

Vita e opere (Inni sacri, Odi civili, I promessi sposi)

La poetica del "vero"

L'ideologia politica

Il Romanticismo manzoniano

Il romanzo storico

Il problema della lingua

Lettura e analisi:

Dalle Odi: Cinque maggio

Da Inni Sacri: La Pentecoste, lettura di passi scelti

Da I promessi sposi: Introduzione

2 Modulo: GIACOMO LEOPARDI**2.1 Giacomo Leopardi**

Vita e opere (Canti, Zibaldone, Operette morali)

L'ideologia e le fasi del pessimismo leopardiano: pessimismo storico, pessimismo cosmico ed eroico.

Rapporto con il Romanticismo e il classicismo: Leopardi nella polemica tra romantici e classicisti.

Lettura e analisi:

Dai Canti: L'infinito; A Silvia

Dalle Operette morali: lettura del Dialogo della Natura e di un Islandese, La ginestra: lettura di passi scelti.

3 Modulo: 3 Modulo: LA NARRATIVA DELLA SECONDA METÀ DELL'800. REALISMO, NATURALISMO E VERISMO

Il contesto storico e culturale. Il diffondersi del Positivismo e delle istanze realistiche.

3.1 Il realismo europeo e il Verismo italiano

La nascita del romanzo moderno.

Il Naturalismo francese. Zola e il romanzo sperimentale.

Il Verismo italiano. Capuana e il distacco dal modello francese.

3.2 Giovanni Verga

Vita e opere (Vita dei campi, Novelle rusticane; I Malavoglia; Mastro Don Gesualdo)

L'ideologia. La conversione al verismo, le influenze del Naturalismo francese e del Darwinismo.

La tecnica narrativa e la lingua.

La poetica del vero, il metodo scientifico e la tecnica dell'impersonalità.

Lettura e analisi:

Da Vita dei campi: Rosso Malpelo; La lupa

Da Novelle rusticane: La roba

I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo: brani scelti

4 Modulo: LA POESIA DELLA SECONDA METÀ DELL'800. CLASSICISMO, SIMBOLISMO, DECADENTISMO

4.1 La crisi di fine secolo

Contesto storico.

La crisi del Positivismo.

Il Decadentismo: Estetismo e Simbolismo.

4.2 Giovanni Pascoli

Vita e opere (Myricae, Il fanciullino, Canti di Castelvecchio)

La visione del mondo e l'ideologia politica.

La poetica del fanciullino e il simbolismo pascoliano.

La rivoluzione del linguaggio poetico.

Lettura e analisi:

Da Myricae: X Agosto, Arano, Temporale, Lampo, Tuono

Il fanciullino: lettura di brani scelti

Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

4.3 Gabriele D'Annunzio

Vita e opere (Il piacere, Laudi del cielo, della terra, del mare e degli eroi.)

La poetica. Estetismo, superomismo, panismo.

L'ideologia politica.

Lettura e analisi:

Da Il piacere: Andrea Sperelli

Da Alcyone: La pioggia nel pineto

5 Modulo: LA CRISI DEL SOGGETTO. PIRANDELLO E SVEVO**5.1 Il primo Novecento**

Contesto storico e nuove poetiche.

5.2 Futurismo: Il Manifesto generale di Filippo Tommaso Marinetti**5.3 Il romanzo europeo e italiano del primo Novecento****5.4 Italo Svevo**

Vita e opere (La coscienza di Zeno)

Formazione e suggestioni culturali.

La poetica: il superamento del Naturalismo, la letteratura della "nevrosi" e l'antieroe moderno.

Lettura e analisi:

Da La coscienza di Zeno: La Prefazione del Dottor S. ; La vita attuale è inquinata alle radici

5.5 Luigi Pirandello

Vita e opere: Romanzi (Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila), Novelle per un anno, il teatro (dal teatro grottesco al metateatro: Sei personaggi in cerca d'autore), L'Umorismo.

La visione del mondo e l'«umorismo»

La poetica: la frammentazione dell'io e la follia

Il teatro

Lettura e analisi:

Da L'umorismo: la rappresentazione umoristica

Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato

Da Il fu Mattia Pascal: l'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba

Da Uno, nessuno e centomila: La vita "non conclude", l'ultimo capitolo del romanzo

6 Modulo: LE AVANGUARDIE E LA POESIA DELLA PRIMA METÀ DEL '900

6.1 Giuseppe Ungaretti

Vita e opere (L'allegria)

La componente autobiografica, l'analogia, la parola come illuminazione.

Lettura e analisi:

Da L'Allegria: Veglia, Soldati, Mattina, San Martino del Carso, Fratelli

6.2 Eugenio Montale

Vita e opere. (Ossi di seppia)

La poetica: Il male di vivere. Il valore della parola e la poesia delle cose. Il correlativo oggettivo.

Lettura e analisi:

Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo

6.3 Umberto Saba

Vita e opere. (Canzoniere)

Il Canzoniere: struttura e temi. Autobiografismo, l'individuo e l'umanità, la celebrazione del quotidiano.

Lettura e analisi:

Da Il Canzoniere: Città vecchia, Teatro degli Artigianelli, Ulisse, Amai

6.4 Caratteri generali dell'Ermetismo

6.5 Salvatore Quasimodo

Lettura e analisi:

Ed è subito sera

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente:	Giuseppe Desiderio
Materia:	Matematica
Libri di testo:	Bergamini - Barozzi - Trifone – Matematica.blu 2.0 - Zanichelli
Materiale didattico aggiuntivo:	Testi del terzo e quarto anno

1 Modulo: Trasformazioni geometriche e geometria nello spazio

- 1.1 Trasformazioni geometriche
- 1.2 Rette e piani nello spazio

2 Modulo: Calcolo combinatorio e probabilità

- 2.1 Calcolo combinatorio
- 2.2 Calcolo delle probabilità

3 Modulo: Equazioni e disequazioni

- 3.1 Disequazioni di grado superiore al secondo intere e fratte
- 3.2 Sistemi di disequazioni
- 3.3 Equazioni e disequazioni con valori assoluti
- 3.4 Equazioni e disequazioni irrazionali

4 Modulo: Esponenziali

- 4.1 Potenze con esponente reale
- 4.2 Funzione esponenziale
- 4.3 Equazioni esponenziali
- 4.4 Disequazioni esponenziali

5 Modulo: Logaritmi
5.1 Definizione di logaritmo
5.2 Proprietà dei logaritmi
5.3 Funzione logaritmica
5.4 Equazioni logaritmiche
5.5 Disequazioni logaritmiche
5.6 Dominio e segno di funzioni con esponenziali e logaritmi
6 Modulo: Funzioni
6.1 Funzioni reali di variabile reale
6.2 Dominio di una funzione
6.3 Proprietà delle funzioni
6.4 Funzione inversa
6.5 Funzione composta
7 Modulo: Limiti
7.1 Insiemi di numeri reali
7.2 Concetto di limite di una funzione: definizione e significato
7.3 Le varie tipologie di limite; limite destro e limite sinistro
7.4 Primi teoremi sui limiti; unicità, permanenza del segno, confronto
8 Modulo: Calcolo dei limiti e continuità
8.1 Operazioni sui limiti
8.2 Forme indeterminate
8.3 Limiti notevoli
8.4 Calcolo dei limiti
8.5 Infinitesimi, infiniti e loro confronto
8.6 Funzioni continue
8.7 Teoremi sulle funzioni continue
8.8 Punti di discontinuità e di singolarità
8.9 Asintoti
8.10 Grafico probabile di una funzione

9 Modulo: Derivate
9.1 Derivata di una funzione 9.2 Derivate fondamentali 9.3 Operazioni con le derivate 9.4 Derivata di una funzione composta 9.5 Derivata della funzione inversa 9.6 Derivate di ordine superiore al primo 9.7 Retta tangente
10 Modulo: Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale
10.1 Punti di non derivabilità 10.2 Teorema di Rolle 10.3 Teorema di Lagrange 10.4 Teorema di Cauchy 10.5 Teorema di De L'Hospital
11 Modulo: Massimi, minimi e flessi
11.1 Definizioni 11.2 Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima 11.3 Flessi e derivata seconda 11.4 Massimi, minimi, flessi e derivate successive
12 Modulo: Studio delle funzioni
12.1 Studio di una funzione 12.2 Grafici di una funzione
13 Modulo: Integrali indefiniti
13.1 Integrale indefinito 13.2 Integrali indefiniti immediati 13.3 Integrazione per sostituzione 13.4 Integrazione per parti 13.5 Integrazione di funzioni razionali fratte
14 Modulo: Integrali definiti

14.1 Integrale definito

14.2 Calcolo delle aree

14.3 Calcolo dei volumi

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente:	Maria Cristina Santonocito
Materia:	Lingua e letteratura inglese
Libri di testo:	Performer Heritage
Materiale didattico aggiuntivo:	Piattaforma eTwinning

1 Modulo: The Victoria Age

History and Culture

The dawn of the Victorian Age
 The Victorian compromise
 The American Civil War
 The later years of Queen Victoria's reign

Literature and Genres

Victorian poetry
 The Victorian novel
 American Renaissance
 The late Victorian novel
 Aestheticism and Decadence
 The Victorian Drama

2 Modulo: Authors and Texts – Authors of the Victorian Age

Charles Dickens
 Hard Times: Coketown
 The Bronte sisters
 Charlotte Bronte
 Jane Eyre: Bertha Mason
 Emily Bronte
Wuthering Heights: I am Heathcliff
 Walt Withman
O Captain! my Captain!
 Robert Louis Stevenson
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: Story of the door
 Rudyard Kipling
The mission of the coloniser
 Oscar Wilde
The Picture of Dorian Gray: Dorian's death

3 Modulo: Authors and Texts - Authors of detective stories

Edgar Allan Poe
 Sir Arthur Conan Doyle (cenni)
 Agatha Christie

4 Modulo: The Modern Age - cenni

History and Culture
 From the Edwardian Age to the World War
 The Suffragettes
 Britain and the First World War
 The Age of Anxiety
 Sigmund Freud: a window on the unconscious
 The inter-war years
 The Second World War
 The USA in the first half of the 20th century

5 Modulo: The Modern Age - Authors and Texts

James Joyce
Dubliners: Gabriel's Epiphany
 Virginia Woolf
Mrs Dalloway: Clarissa and Septimus
 George Orwell
Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching you
 Francis Scott Fitzgerald
The Great Gatsby: Nick meets Gatsby

6 Modulo: Toward the New Millenium - Authors and Texts

Samuel Beckett
Waiting for Godot: Waiting
 Jack Kerouac
On the Road: we moved

PROGRAMMA DI FISICA

Docente:	Prof.ssa Livia Testa
Materia:	Fisica
Libri di testo:	fisica e realtà.blu
Materiale didattico aggiuntivo:	

1 Modulo: Il Potenziale Elettrico

- 1.1 Energia Potenziale elettrica di un sistema di cariche, conservatività della forza di Coulomb ed energia potenziale elettrica.
Energia potenziale elettrica di un sistema di cariche, energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi, energia potenziale elettrica di un sistema di cariche puntiformi.
- 1.2 Definizione di potenziale elettrico, la differenza di potenziale elettrico, il potenziale elettrico di una carica puntiforme.
- 1.3 Le superfici equipotenziali, superfici equipotenziali e campo elettrico.
Relazione tra superfici equipotenziali e linee di forza del campo elettrico.
Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico.
- 1.4 la circuitazione del campo elettrico.
- 1.5 Proprietà elettrostatiche di un conduttore, campo elettrico all'interno di un conduttore di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Schermatura elettrostatica, campo elettrico nelle immediate vicinanze di un conduttore.
Potenziale elettrico di una sfera conduttrice carica.
- 1.6 La capacità di un conduttore, la capacità di una sfera conduttrice.
- 1.7 I condensatori. Campo elettrico di un condensatore piano, Relazione tra carica e tensione sulle armature di un condensatore. Capacità di un condensatore piano.
- 1.8 Energia immagazzinata in un condensatore, il lavoro di carica del condensatore. Densità di energia del campo elettrostatico.
- 1.9 Collegamento tra condensatori: condensatori in parallelo e in serie.

2	Modulo: Circuiti in corrente continua
2.1	Che cos'è una corrente, definizione di Corrente elettrica, l'intensità di corrente, La corrente nei conduttori.
2.2	Il generatore ideale di tensione, forza elettromotrice di un generatore. Generatore ideale di tensione continua.
2.3	Le leggi di Ohm: La prima legge di Ohm, resistenza e resistore, la seconda legge di Ohm, la resistività in funzione della temperatura.
2.4	La potenza nei conduttori, effetto joule. Consumi elettrici e kilowattora.
2.5	Circuiti con resistori: Connessione di resistenze in serie e in parallelo, resistenza equivalente. Partitore di tensione e resistori in serie, partitori di corrente e resistori in parallelo. Potenza dissipata in un partitore. Potenza dissipata in un partitore. Strumenti di misura: Amperometro e Voltmetro. Resistenza interna di un generatore.
2.6	Circuiti RC. Carica e scarica di un condensatore. Costante di tempo.
2.7	Procedura di risoluzione di un circuito. Utilizzazione sicura e consapevole

3 Modulo: Il Campo Magnetico
3.1 Dalle calamite al campo magnetico: fenomeni magnetici elementari, il campo magnetico, le linee di campo magnetico, il campo magnetico terrestre.
3.2 La forza su una carica in movimento in un campo magnetico: intensità del campo magnetico, la forza di Lorentz.
3.3 Moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme: analisi del moto di una particella in un campo magnetico in relazione alla direzione della velocità rispetto alla direzione del campo
3.4 Forze agenti su conduttori percorsi da corrente
3.5 Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: L'esperienza di Oersted, la legge di Biot-Savart, forze magnetiche tra fili percorsi da corrente, definizione operativa di Ampere e Coulomb.
3.6 Campi magnetici generati da spire e da solenoidi percorsi da corrente
3.7 Circuitazione campo magnetico
3.8 Flusso del campo magnetico, teorema di Gauss
3.9 Proprietà magnetiche della materia
4 Modulo: Induzione Elettromagnetica

- 4.1 La corrente indotta, quando il campo magnetico varia nel tempo, quando l'indotto e l'induttore sono in movimento, quando variano l'area e l'orientazione del circuito.
- 4.2 La legge dell'induzione di Faraday-Neumann: legame tra flusso magnetico e induzione elettromagnetica.
- 4.3 La legge di Lenz: verso del segno del flusso e della corrente, verso della corrente indotta.
- 4.4 L'autoinduzione, l'induttanza e f.e.m. indotta.
- 4.5 Il circuito RL alimentato con tensione continua, significato della costante di tempo
- 4.6 Energia immagazzinata nel campo magnetico.

5 Modulo: La Corrente Alternata

- 5.1 Generatore energia elettrica: l'alternatore.
- 5.2 I circuiti fondamentali in corrente alternata: circuito resistivo, circuito capacitivo e reattanza capacitiva, circuito induttivo e reattanza induttiva.
- 5.3 Il circuito RLC in serie, impedenza del circuito. Fenomeno della risonanza e relativa frequenza.
- 5.4 Il circuito oscillante LC
- 5.5 Trasferimenti di Potenza nei circuiti in corrente alternata
- 5.6 Il Trasformatore

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente:	Prof.ssa Rosalba Nucera
Materia:	Disegno e Storia dell'arte
Libri di testo:	3 Artelogia – Emanuela Pulvirenti - Zanichelli
Materiale didattico aggiuntivo:	Siti web di musei e gallerie d'arte Canali YouTube dedicati all'arte: analisi opere d'arte

1 Modulo: ROMANTICISMO

1.1 Romanticismo in Europa

Caspar David Friedrich: Monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto; Viandante sul mare di nebbia; Il naufragio della speranza

William Turner: Tempesta di neve; Pioggia, vapore e velocità

John Constable: Il mulino di Flatford; La cattedrale di Salisbury

1.2 La pittura storica

Théodore Géricault: Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; La zattera della Medusa

Eugène Delacroix: La barca di Dante; Libertà che guida il popolo; Le donne di Algeri

Francesco Hayez: L'ultimo bacio di Romeo e Giulietta; Il Bacio

1.3 Gli sviluppi dell'architettura in Italia

2 Modulo:

2.1 *L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento Francia – I Saloon parigini*

2.2 Jean Francois Millet: Il seminatore; Le spigolatrici; L'Angelus

Gustave Courbet: Un funerale ad Ornans; Gli Spaccapietre; L'atelier dell'artista; Le ragazze

sulla riva della Senna

Honoré Daumier: la caricatura

2.3 *Realismo in Italia: Macchiaioli la realtà dipinta a macchia*

Giovanni Fattori: La Rotonda dei bagni Palmieri; Bovi al carro; In vedetta

Silvestro Lega: La visita; Il pergolato

Telemaco Signorini: La toilette del mattino

3 Modulo: IMPRESSIONISMO

3.1 *Architettura: Il volto nuovo delle città*

3.2 *L'architettura del ferro*

Joseph Paxton: Crystal Palace

Gustave Eiffel Torre Eiffel; La Statua della Libertà

3.3 *Pittura: impressioni di luce*

Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Il balcone; Il bar delle Folies Bergère

3.4 Claude Monet: Impressione, levar del sole; la passeggiata; La Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee

3.5 Pierre-Auguste Renoir: La Grenouillère; Ballo al Moulin della Galette; Colazione dei canottieri; Colazione in riva al fiume; Le bagnanti

3.6 Edgar Degas: La famiglia Bellelli; La lezione di danza; L'assenzio; Le ballerine sculture

4 Modulo: POSTIMPRESSIONISMO

4.1 *Il postimpressionismo in Francia: teoria del colore*

4.2 Seurat e il pointillisme: Bagnanti ad Asnières; Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte

4.3 Paul Cézanne: La casa dell'impiccato; Natura morta con mele; I giocatori di carte; Bagnanti; Montagna di Sainte Victoire

4.4 Paul Gauguin: Il Cristo giallo; la Orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

4.5 Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; Casa gialla; Stanza ad Arles; I girasoli; Terrazza del caffè la sera; Notte stellata; Autoritratto; Campo di grano con corvi

4.6 *Divisionismo in Italia*

Giovanni Segantini: le due madri

Giuseppe Pellizza da Volpedo: Lo specchio della vita; Il quarto stato

5 Modulo: ART NOUVEAU

5.1 *La Belle époque*

5.2 *La pittura:*

Gustav Klimt: Giuditta; Le tre età della donna; Il Bacio; L'albero della vita

5.3 *L'architettura:*

Victor Horta

Antoni Gaudì: Sagrada Familia, Parc Guell; Casa Battlò; Casa Milà

6 Modulo: Avanguardie artistiche

6.1 *Espressionismo*

Edvard Munch: Sera sul viale Karl Johan; L'urlo

6.2 *Cubismo*

Pablo Picasso: La Tragedia; Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; I tre musicisti; Guernica

6.3 *Futurismo*

Umberto Boccioni: La città che sale; Forme uniche della continuità dello spazio

Giacomo Balla: Bambina che corre sul balcone; Dinamismo di un cane al guinzaglio

6.4 *Metafisica*

Giorgio De Chirico: Canto d'amore; Le Muse inquietanti; Piazza d'Italia

6.5 *Surrealismo*

René Magritte: Gli amanti; La condizione umana; L'impero delle luci

Salvador Dalì: La persistenza della memoria; Morbida costruzione con fagioli bolliti: premonizione di una guerra civile; Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una

melograna un attimo prima del risveglio

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Docente:	Terracciano Giovanna
Materia:	Scienze naturali
Libri di testo:	Carbonio, metabolismo, biotech Chimica organica, biochimica e biotecnologie (Zanichelli) ISBN 9788808899835 Itinerari di scienze della Terra Livello Avanzato Volume unico (Atlas) ISBN 9788826815947
Materiale didattico aggiuntivo:	Risorse digitali fornite dal docente

1 Modulo: La chimica del carbonio
--

- 1.1 I composti organici
- 1.2 I gruppi funzionali e la nomenclatura
- 1.3 L'isomeria
- 1.4 Le proprietà fisiche dei composti organici
- 1.5 La reattività delle molecole organiche
- 1.6 Le reazioni chimiche

2 Modulo: Idrocarburi e derivati

- 2.1 Gli idrocarburi
- 2.2 Gli idrocarburi saturi e loro proprietà chimiche
- 2.3 Gli idrocarburi insaturi e loro proprietà chimiche
- 2.4 Gli idrocarburi aromatici
- 2.5 I derivati degli idrocarburi
- 2.6 Alogenoredivati
- 2.7 Alcoli, fenoli ed eteri
- 2.8 Aldeidi e chetoni
- 2.9 Acidi carbossilici
- 2.10 Esteri e saponi
- 2.11 Ammine e ammidi
- 2.12 Composti eterociclici
- 2.13 Polimeri di sintesi

3 Modulo: Le biomolecole
3.1 Dai polimeri alle biomolecole
3.2 Carboidrati
3.3 Lipidi
3.4 Proteine
3.5 Acidi nucleici
4 Modulo: Il metabolismo energetico
4.1 La glicolisi e le fermentazioni
4.2 Il ciclo dell'acido citrico
4.3 Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria
4.4 La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP
4.5 Metabolismo di carboidrati, lipidi e proteine
4.6 La regolazione della glicemia
5 Modulo: La fotosintesi clorofilliana
5.1 La trasformazione della luce del Sole in energia chimica
5.2 Le reazioni dipendenti dalla luce
5.3 Le reazioni di fissazione del carbonio
6 Modulo: Dal DNA alla genetica dei microrganismi
6.1 Struttura e funzione di DNA e RNA
6.2 L'espressione genica e la sua regolazione
6.3 L'epigenetica
6.4 La complessità del genoma
6.5 I virus e loro caratteristiche
6.6 I batteri: il trasferimento di geni nei batteri
6.7 Gli elementi trasponibili del genoma

7 Modulo: Le biotecnologie
7.1 Il clonaggio genico
7.2 La PCR
7.3 Il sequenziamento del DNA
7.4 Analisi del trascrittoma attraverso la trascrizione inversa del mRNA
7.5 Il silenziamento genico tramite iRNA
7.6 Le cellule staminali
7.7 Le applicazioni delle biotecnologie in medicina e agricoltura
7.8 Le biotecnologie e la salvaguardia dell'ambiente
8 Modulo: La dinamica dell'atmosfera
8.1 L'atmosfera terrestre
8.2 Gli scambi di energia attraverso l'atmosfera
8.3 Temperatura, pressione e umidità dell'aria
8.4 La circolazione generale dell'aria e i venti
8.5 Il tempo meteorologico
9 Modulo: Il clima
9.1 Il tempo e il clima
9.2 La classificazione dei climi
9.3 Il cambiamento globale del clima
9.4 L'intensificazione dell'effetto serra e il riscaldamento globale
10 Modulo: Le risorse della Terra e l'impatto dell'uomo sul pianeta: l'Antropocene
10.1 Le risorse della Terra
10.2 La salvaguardia delle risorse e il risparmio energetico
10.3 La crescita della popolazione e il suo impatto sulle risorse e sul clima: l'Antropocene

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: **Martina Marengo**

Materia: **Scienze motorie**

1 Modulo: Abilità motorie

- 1.1 Esercizi posturali
- 1.2 Esercizi di stretching
- 1.3 Combinazione motoria
- 1.4 Orientamento e differenziazione spazio-temporale
- 1.5 Rapidità e forza rapida
- 1.6 Lavoro aerobico ed anaerobico

2 Modulo: Test motori deliberati dal Consiglio di dipartimento

- 2.1 Cooper
- 2.2 Med ball
- 2.3 Salto in alto da fermi

3 Modulo: Giochi sportivi

- 3.1 Pallavolo
- 3.2 Calcio
- 3.3 Tennistavolo
- 3.4 Basket

4 Modulo: Anatomia (cenni)

- 4.1 Apparato cardiocircolatorio
- 4.2 Apparato respiratorio
- 4.3 Capacità condizionali e coordinative
- 4.4 Pronto soccorso e traumatologia sportiva

5	Modulo: Alimentazione e stile di vita
5.1	La dieta mediterranea
5.2	Disturbi alimentari
5.3	Le dipendenze
5.4	Il doping
6	Modulo: Le olimpiadi

PROGRAMMA DI INFORMATICA

Docente:	ASSUNTA DE GENNARO
Materia:	INFORMATICA
Libri di testo:	Progettare e programmare Seconda edizione 2023 – Federico Tibone
Materiale didattico aggiuntivo:	libri di testo/e-book, software digitali e/o interattivi, piattaforme dedicate

1 Modulo: Le architetture di rete
1.1 La comunicazione tra computer
1.2 Come si classificano le reti
1.3 I protocolli e il modello ISO/OSI
2 Modulo: La trasmissione dei dati nelle LAN
2.1 Il livello fisico: i mezzi trasmissivi
2.2 Il livello fisico: la codifica di linea
2.3 Il livello di linea del modello OSI
2.4 Le LAN Ethernet
2.5 Le LAN wireless
3 Modulo: Dalle reti locali a Internet
3.1 Le origini di Internet
3.2 La suite di protocolli TCP/IP
3.3 Lo strato Internet del TCP/IP
3.4 Gli indirizzi IP: da IPv4 a IPv6
3.5 L'accesso remoto a Internet
4 Modulo: Il livello trasporto e il livello applicazione
4.1 I protocolli del livello di trasporto
4.2 Il livello di applicazione
4.3 Il protocollo HTTP
4.4 Trasferire file: il protocollo FTP
4.5 La posta elettronica
4.6 Il DNS
4.7 Il protocollo http e i cookie

5 Modulo: La sicurezza delle comunicazioni in Rete
5.1 L'importanza della sicurezza informatica
6 Modulo: L'intelligenza artificiale
6.1 Breve storia dell'IA
6.2 Etica e sicurezza dell'IA

PROGRAMMA DI IRC

Docente:	Pagliarini Francesca
Materia:	IRC (Insegnamento della Religione Cattolica)
Libri di testo:	BOCCHINI S., <i>Incontro all'altro Smart</i>, Vol. U, EDB Dehoniane
Materiale didattico aggiuntivo:	Slides fornite dalla docente Approfondimenti tematici tramite web

1. Modulo: Religione e società

- 1.1 La globalizzazione
- 1.2 La secolarizzazione
- 1.3 La laicizzazione degli eventi religiosi cristiani cattolici e l'allontanamento dalla fede
- 1.4 La diffusione degli integralismi religiosi nel mondo contemporaneo
- 1.5 La Chiesa nella società attuale: il Papato e la gerarchia ecclesiastica
 - 1.6 I sette sacramenti: 1. Battesimo, 2. Eucarestia; 3. Confermazione; 4. Riconciliazione; 5. Matrimonio; 6. Ordine sacerdotale; 7. Unzione degli infermi
- 1.7 L'identità e la differenza di genere
- 1.8 Gli stereotipi di genere

2. Modulo: Etica e società

- 2.1 La vita interiore e le relazioni interpersonali: emozioni, sentimenti e stati d'animo dei giovani (argomento trasversale)
- 2.2 Responsabilità personale e scelte di vita (argomento trasversale)

3. Modulo: Matrimonio e Famiglia

- 3.1 La famiglia: evoluzione dei modelli e mutamenti sociali
- 3.2 Il matrimonio civile e acattolico, le unioni civili e la convivenza
- 3.3 Il matrimonio cristiano cattolico: vocazione e discernimento per un progetto d'amore
- 3.4 I fondamenti del matrimonio cristiano cattolico: aspetto unitivo e aspetto procreativo

4. Modulo: La società attuale tra lavoro e consumo

- 4.1 Il consumismo
- 4.2 Il lavoro e il tempo libero nella società contemporanea

5. Modulo: Laboratorio di umanità e approfondimenti di ed. civica

- 5.1 La globalizzazione. Visione del video didattico "Che cos'è la globalizzazione?" (<https://www.youtube.com/watch?v=Q0ysh-4ZKX4>). Dibattito guidato sugli aspetti positivi e negativi della globalizzazione.
- 5.2 Il matrimonio nel Codice di Diritto Canonico. Lettura e commento del Titolo VII "Il matrimonio", Can. 1055 §1- §1
- 5.3 La giornata della memoria. Visione di "Caro Marziano - Speciale Il Giorno della Memoria - Auschwitz" - puntata del 22/01/2025 disponibile su RaiPlay. Dibattito guidato
- 5.4 Visione del film "*I due papi*". Dibattito guidato sul ruolo del Pontefice. Il conclave

PROGRAMMA DI STORIA

Docente:	FRANCESCA COLAIACOVO
Materia:	STORIA
Libri di testo:	SPECCHIO MAGAZINE
Materiale didattico aggiuntivo:	VIDEO

1 Modulo: LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
2 Modulo: SOCIETA' E CULTURA DI MASSA
2.1 Cos'è la società di massa
2.2 Nazionalismo, razzismo ,irrazionalismo
2.3 Il sionismo
3 Modulo: LA BELLE EPOQUE
3.1 Il periodo della "belle époque"
3.2 Progresso economico,scientifico, i conflitti sociali
4 Modulo: ETA' GIOLITTIANA
4.1 I caratteri generali dell'età giolittiana
4.2 Il doppio volto di Giolitti
4.3 Successi e sconfitte (guerra in Libia)
4.4 Il suffragio universale maschile
4.5 La cultura italiana (movimento futurista,Lombroso e lo studio dei comportamenti umani)

5 Modulo: PRIMA GUERRA MONDIALE
5.1 L'inizio della guerra
5.2 Le cause
5.3 Attentato a Sarajevo
5.4 Le alleanze
5.5 Le responsabilità della Germania
5.6 L'Italia in Guerra
5.7 L'Ingresso degli USA
5.8 L'uscita della Russia
5.9 La disfatta di Caporetto
5.10 L'armistizio
5.11 I trattati di Pace
6 Modulo: L'IMPERO RUSSO NEL XIX SECOLO
6.1 Il quadro economico e sociale della Russia tra la seconda metà dell'800 e l'inizio del '900
6.2 Nascita del partito operaio socialdemocratico (bolscevichi e menscevichi)
6.3 Le tre rivoluzioni Russe e l'ingresso di Lenin
6.4 Guerra civile (armata bianca contro armata rossa)
6.5 Nascita dell'Urss
6.6 L'Urss di Stalin

7 Modulo: I PROBLEMI DEL DOPOGUERRA
7.1 Il disagio sociale ed economia del dopoguerra in Europa 7.2 Il biennio rosso , i tentativi rivoluzionari in Italia
8 Modulo: VERSO IL MONDO DEI TOTALITARISMI: FASCISMO
8.1 La marcia su Roma 8.2 Milizia e squadriste fasciste 8.3 I fasci di combattimento 8.4 La dittatura fascista 8.5 Riforma gentile 8.6 Legge Acerbo 8.7 Omicidio di Matteotti 8.8 Leggi fascistissime 8.9 Patti Lateranensi 8.10 Battaglia del grano e il progetto di bonifica 8.11 Politica estera 8.12 Leggi razziali
9 Modulo: GLI ANNI RUGGENTI
9.1 Perché gli anni '20 negli USA sono definiti "Anni ruggenti" 9.2 Le conseguenze negative che ebbe il benessere nella società statunitense 9.3 Big Crash e crollo della borsa di Wall Street 9.4 Roosevelt e il New Deal
10 Modulo: LA REPUBBLICA DI WEIMAR
10.1 La nascita della Repubblica di Weimar 10.2 Dalla crisi economica alla stabilità 10.3 Crollo della Repubblica e nascita del Partito nazionalsocialista (Hitler) 10.4 Il Nazismo 10.5 Economia e società (obiettivi del regime nei settori agricolo e industriale) 10.6 Guerra civile Spagnola

11 Modulo: SECONDA GUERRA MONDIALE

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">11.1 1939-1940 La guerra lampo11.2 1941 la Guerra Mondiale11.3 Il dominio nazista (Auschwitz,genocidio ebrei)11.4 1942-1943: la svolta decisiva11.5 1944-1945 Lo sbarco in Normandia11.6 La bomba atomica11.7 I progetti di pace11.8 La guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945 |
|--|

12 Modulo: LA GUERRA FREDDA

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">12.1 Le origini della guerra fredda12.2 La divisione del mondo12.3 Nascita della comunità europea |
|---|

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente:	Francesca Colaiacovo
Materia:	Filosofia
Libri di testo:	Vivere la filosofia
Materiale didattico aggiuntivo:	

1 Modulo: KANT
<ul style="list-style-type: none"> 1.1 Il criticismo come "filosofia del limite" 1.2 "La Rivoluzione copernicana" di Kant 1.3 La critica della ragion pura 1.4 La critica della ragion pratica 1.5 La critica del giudizio
2 Modulo: HEGEL
<ul style="list-style-type: none"> 2.1 I fondamenti del sistema hegeliano (rapporto tra finito/infinito, ragione/realtà, la funzione della filosofia) 2.2 I momenti dell'assoluto 2.3 La dialettica Hegeliana 2.4 "Fenomenologia dello spirito" I caratteri generali 2.5 Coscienza 2.6 Autocoscienza 2.7 Ragione
3 Modulo: SCHOPENHAUER
<ul style="list-style-type: none"> 3.1 Le vicende biografiche e le opere 3.2 Le radici culturali del sistema 3.3 Il "velo di maya" 3.4 La volontà di vivere ,caratteri e manifestazioni 3.5 Il pessimismo (dolore,piacere, noia- l'illusione dell'amore) 3.6 Le tre vie di liberazione dal dolore
4 Modulo: KIERKEGAARD

- | |
|---|
| 4.1 Le vicende biografiche e le opere |
| 4.2 L'esistenza come possibilità e fede |
| 4.3 Critica all'hegelismo |
| 4.4 Gli stadi dell'esistenza |

5 Modulo: MARX

- | |
|---|
| 5.1 La vita e le opere |
| 5.2 Le caratteristiche generali del marxismo |
| 5.3 La critica dello stato moderno e al liberalismo |
| 5.4 La critica all'economia borghese |
| 5.5 "Il manifesto del partito comunista" |
| 5.6 "Il Capitale" |
| 5.7 Concetto di "Alienazione" |

6 Modulo: POSITIVISMO: COMTE

- | |
|---|
| 6.1 Caratteri generali e contesto storico del positivismo |
| 6.2 Auguste Comte (vita e opere) |
| 6.3 La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze |
| 6.4 La sociologia |
| 6.5 I suoi caratteri generali |
| 6.6 Accenni ad Emilie Durkheim (Il suicidio) |

7 Modulo: SPIRITUALISMO, BERGSON

- | |
|--|
| 7.1 Lo spiritualismo: reazione anti-positivistica |
| 7.2 I caratteri generali dello spiritualismo |
| 7.3 Bergson: vita e opere |
| 7.4 Il concetto del "tempo della scienza" e "tempo della vita" |
| 7.5 Lo slancio vitale |

8 Modulo: NIETZSCHE

- 8.1 Vita
- 8.2 Filosofia e malattia
- 8.3 Nazificazione e denazificazione
- 8.4 Le caratteristiche del pensiero
- 8.5 Le fasi del filosofare nietzscheano(gli scritti)
- 8.6 "Apollineo e Dionisiaco"
- 8.7 "La Gaia scienza"
- 8.8 "Il Superuomo"